



A.L Servizi s.r.l – Sede legale Via San Pio V n. 27 – 10125 Torino Reg. imprese di Torino n. Rea 1144054

Sede Operativa e uffici: Via Bergamo n. 25 24035 Curno (BG) - P.IVA e C.F 10565750014

Tel. 035 -43.762.62 Fax 035-62.22.226 Email: [info@alservizi.it](mailto:info@alservizi.it) o [www.lalentesulfisco.it](http://www.lalentesulfisco.it)

## Imprese a tasso zero: dal 24 marzo 2022 avviato lo sportello agevolativo

(Decreto del Ministero dello Sviluppo 16.03.2022)

Coloro che sono interessati a fruire dei benefici previsti per le così dette "imprese a tasso zero", a decorrere dal **24.03.2022**, hanno la possibilità di accedere allo sportello agevolativo. Con la presentazione della domanda di beneficio verranno avviate le verifiche, suddivise in due fasi (verifica e sussistenza dei requisiti per l'accesso e un colloquio con i proponenti finalizzato ad approfondire gli aspetti del piano d'impresa), che consentiranno la fruizione di contributi in conto capitale e finanziamenti agevolati. Ricordiamo che con **decreto 04.12.2020** il Ministero dello Sviluppo ha **ridefinito la disciplina delle così dette "imprese a tasso zero"**, ampliando e potenziando i benefici precedentemente previsti. Per effetto dell'intervento del nuovo decreto, viene ora prevista la **concessione di un contributo a fondo perduto, nonché un incremento dell'importo dei finanziamenti e della loro durata, che passa da 8 a 10 anni**. Si segnala, inoltre, l'incremento della platea dei beneficiari alle **micro e piccole imprese costituite in forma societaria da non più di 60 mesi, anziché 12**. Come noto, la misura è finalizzata a **sostenere nelle fasi di start up e sviluppo le micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazioni di giovani o donne su tutto il territorio nazionale attraverso l'accesso semplificato al credito ed all'erogazione di un contributo a fondo perduto**. I settori interessati dal beneficio sono quelli riguardanti la **produzione dei beni, la fornitura di servizi, del commercio di beni e servizi, oltre alla filiera turistica e dei servizi per l'innovazione sociale**. Il beneficio viene riconosciuto solamente sulle spese ammissibili, costituite da: i) **fabbricati e opere murarie**; ii) **macchinari, impianti e attrezzature**; iii) **programmi e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione**; iv) **brevetti, licenze e marchi**. Coloro che sono interessati agli incentivi possono presentare **domanda esclusivamente online attraverso i servizi di INVITALIA**. La concessione dei benefici nella nuova forma prevista dal decreto 04.12.2020 trova applicazione a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di prossima emanazione del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese, che stabilirà criteri e modalità di esecuzione.

## Premessa

A partire dal 24.03.2022 coloro che sono interessati a fruire dei benefici per la creazione di imprese giovanili o femminili possono presentare le domande tramite lo sportello agevolativo "ON – Nuove Imprese a Tasso Zero". Il MISE, con [circolare n. 117378 del 08.04.2021](#) (di cui si segnala una [rettifica](#) relativa all'allegato 1) ha ridefinito alcune istruzioni fornite sul beneficio, specificando tra le altre cose i dati da indicare nella procedura informatica, istruttoria e criteri di valutazione delle domande.

Ricordiamo inoltre che con [decreto del 04.12.2020](#), il MISE ha **modificato la disciplina riservata alle c.d. "imprese a tasso zero"**. Attraverso tale iniziativa si intende sostenere ed **incentivare le nuove iniziative imprenditoriali di giovani, garantendo contributi e finanziamenti agevolati per l'apertura ed il sostegno della nuova attività.**

Rispetto alle precedenti versioni, **il DM prevede un potenziamento dei benefici concedibili, con particolare riferimento ai finanziamenti:** la nuova disciplina prevede infatti un **innalzamento dei massimali ed un maggior termine di durata del finanziamento agevolato** (da 8 a 10 anni).

Vengono introdotte alcune modifiche anche con riferimento all'ambito di applicazione del beneficio: **il decreto prevede la possibilità di ammettere le imprese costituite in forma societaria da non più di 60 mesi** (in precedenza 12).

Di seguito, illustriamo la disciplina del beneficio **segnalando da subito che per la concreta applicazione delle nuove disposizioni sarà necessaria l'emissione di un apposito provvedimento contenere le disposizioni operative ed esecutive.**

## Ambito soggettivo

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 del DL n. 34/2019 e dell'art. 1, comma 90, lettera d) della legge n. 160/2019 il decreto 04.12.2020 ridefinisce, la disciplina di attuazione della misura diretta a sostenere in tutto il territorio nazionale la **creazione di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito e la concessione di un contributo a fondo perduto.**

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese:

1. **costituite da non più di sessanta mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
2. di **micro e piccola dimensione**, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;
3. costituite in forma societaria;
4. in cui la compagine societaria sia **composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto ed i trentacinque anni ovvero da donne.**

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente decreto, **le imprese devono:**

- essere **regolarmente costituite** ed essere iscritte nel registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo;
- essere nel **pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali e non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'art. 2, punto 18, del regolamento GBER;
- **non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e**, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, **gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea**;
- **aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.**

Sono, in ogni caso, **escluse dalle agevolazioni le imprese:**

- nei cui confronti sia stata applicata la **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni**;
- **i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati**, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, **per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.**

Possono, altresì, richiedere le agevolazioni le persone fisiche che **intendono costituire un'impresa purché esse, entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.** Nel caso in cui la nuova società non dimostri l'avvenuta costituzione nei termini sopra indicati, la domanda di agevolazione è considerata decaduta.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le imprese controllate, ai sensi di quanto previsto all'art. 2359 del codice civile, da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

## QUALIFICA PMI

Tipologia	Occupati	Fatturato (Milioni di euro)	Totale di bilancio (Milioni di euro)
Media impresa	<250	≤ 50	≤ 43
Piccola impresa	<50	≤ 10	≤10
Micro impresa	<10	≤2	≤2

### Iniziativa ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che prevedono programmi di investimento, realizzabili su tutto il territorio nazionale, promossi nei settori di seguito elencati:

## PROGRAMMI E SETTORI

<b>I</b>	<b>Produzione di beni</b> nei settori dell' <b>industria</b> , dell' <b>artigianato</b> , della trasformazione dei <b>prodotti agricoli</b>
<b>II</b>	<b>Fornitura di servizi</b> alle imprese e alle persone
<b>III</b>	<b>Commercio</b> di beni e servizi
<b>IV</b>	<b>Turismo / attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza</b>

**I programmi di investimento devono essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.**

Le iniziative promosse da imprese costituite da non più di trentasei mesi sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto alle condizioni indicate al capo II del DM, mentre le iniziative promosse da imprese costituite da almeno trentasei mesi e da non oltre sessanta mesi sono ammissibili alle condizioni indicate al capo III del medesimo decreto.

Le agevolazioni di cui al presente decreto assumono la forma di finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero, integrabile con un contributo a fondo perduto, nei limiti indicati ai capi II e III del presente decreto. Per le sole imprese di cui al capo II, sono altresì erogati servizi di tutoraggio tecnico-gestionale.

## PROGRAMMI, SPESE E AGEVOLAZIONI

### Imprese costituite da non più di 36 mesi

<b>Programmi</b>	I programmi ammessi devono: a) prevedere spese ammissibili, ivi comprese quelle afferenti i costi iniziali di gestione di cui all'art. 15, comma 3, di importo non superiore a euro 1.500.000,00 al netto di IVA; b) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche ai sensi dell'art. 5, comma 4. Per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa dichiarato ammissibile; c) prevedere una durata non superiore a ventiquattro mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di cui all'art. 9 del presente decreto. Su richiesta motivata del soggetto
------------------	---

	beneficiario, il soggetto gestore può concedere una proroga del termine di ultimazione del programma non superiore a sei mesi.
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi nella misura necessaria alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni, sostenute dall'impresa successivamente alla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Dette spese riguardano:</p> <p>a) opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite del trenta per cento dell'investimento ammissibile;</p> <p>b) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy, purché strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;</p> <p>c) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi quelli connessi alle tecnologie e alle applicazioni emergenti di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things;</p> <p>d) acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso;</p> <p>e) consulenze specialistiche, nel limite del cinque per cento dell'investimento ammissibile;</p> <p>f) oneri connessi alla stipula del contratto di finanziamento agevolato di cui all'art. 9 del presente decreto e, limitatamente alle imprese di cui all'art. 5, comma 4, oneri connessi alla costituzione della società.</p> <p>Sono ammissibili le spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino sostenute successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.</p> <p>Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, è altresì ammissibile alle agevolazioni un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante, nel limite del 20% delle spese di investimento di cui al comma 1 del presente articolo complessivamente ritenute ammissibili. Le esigenze di capitale circolante devono essere giustificate dal piano di impresa valutato dal Soggetto gestore e possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:</p> <p>a) materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;</p> <p>b) servizi, diversi da quelli compresi nelle spese di cui al comma 1, necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;</p> <p>c) godimento di beni di terzi.</p>
<b>Agevolazioni</b>	<p>Le agevolazioni assumono la forma di finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero della durata massima di dieci anni, e di contributo a fondo perduto, per un importo complessivamente non superiore al novanta per cento della spesa ammissibile, fermo restando che il contributo a fondo perduto può essere concesso nei limiti del venti per cento delle sole spese indicate alle lettere b), c) e d).</p> <p>I finanziamenti di importo non superiore a euro 250.000,00 non sono assistiti da forme di garanzia, fermo restando che i crediti nascenti</p>

	<p>dalla ripetizione delle agevolazioni erogate sono, comunque, assistiti da privilegio ai sensi dell'art. 24, comma 33, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.</p> <p>In aggiunta alle agevolazioni sono erogati servizi di tutoraggio tecnico-gestionale, ai sensi e nei limiti del regolamento de minimis. I predetti servizi sono erogati dal Soggetto gestore, anche mediante modalità telematiche, e sono finalizzati a trasferire ai soggetti beneficiari competenze specialistiche e strategiche per il miglior esito delle iniziative finanziate, negli ambiti tematici di maggiore interesse e rilevanza per le imprese, con particolare riferimento alla corretta fruizione delle agevolazioni, all'accesso al mercato dei capitali, al marketing, all'organizzazione e risorse umane, all'innovazione e trasferimento tecnologico.</p> <p>Il valore dei servizi é pari, per singola impresa beneficiaria, ad euro 5.000,00 per i programmi di investimento comportanti spese ammissibili di importo non superiore a euro 250.000,00 e ad euro 10.000,00 per i programmi di investimento comportanti spese ammissibili di importo superiore ad euro 250.000,00.</p>
<b>IV</b>	<b>Turismo / attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza</b>
	<b>Imprese costituite da più di 36 mesi</b>
<b>Programmi</b>	<p>I programmi agevolati devono:</p> <p>a) prevedere spese ammissibili di importo non superiore a euro 3.000.000,00 al netto di IVA;</p> <p>b) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;</p> <p>c) avere una durata non superiore a ventiquattro mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Su richiesta motivata del soggetto beneficiario, il soggetto gestore può concedere proroghe del termine di ultimazione del programma complessivamente di durata non superiore a dodici mesi.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, necessarie alle finalità del programma, sostenute dall'impresa successivamente alla data di presentazione della domanda. Dette spese riguardano:</p> <p>a) limitatamente alle imprese operanti nel settore del turismo, l'acquisto dell'immobile sede dell'attività, nel limite massimo del quaranta per cento dell'investimento complessivo ammissibile;</p> <p>b) opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite del trenta per cento dell'investimento complessivo ammissibile;</p> <p>c) macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy purché strettamente necessari all'attività oggetto</p>

	<p>dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;</p> <p>d) programmi informatici, brevetti, licenze e marchi e commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.</p> <p>Le spese sono ammissibili a condizione che:</p> <p>a) siano ammortizzabili;</p> <p>b) siano utilizzate esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimenti agevolato;</p> <p>c) siano acquistate a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.</p> <p>d) figurino nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno tre anni.</p>
<b>Agevolazioni</b>	<p>Le agevolazioni assumono la forma di finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero della durata massima di dieci anni, e di contributo a fondo perduto, per un importo complessivamente non superiore al novanta per cento della spesa ammissibile, fermo restando che il contributo a fondo perduto può essere concesso nei limiti del quindici per cento delle sole immobilizzazioni materiali e immateriali di cui alle precedenti lettere c) e d). Qualora il valore complessivo dell'agevolazione ecceda i limiti di intensità, l'importo del contributo a fondo perduto è ridotto al fine di garantirne il rispetto.</p> <p>I finanziamenti di cui al comma 1 di importo non superiore a euro 250.000,00 non sono assistiti da forme di garanzia, fermo restando che i crediti nascenti dalla ripetizione delle agevolazioni erogate sono, comunque, assistiti da privilegio ai sensi dell'art. 24, comma 33, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.</p> <p>Fermo restando quanto previsto all'art. 11, lettera h), del presente decreto, nel caso di ritardo nel pagamento della rata di ammortamento, decorre, senza necessità di intimazione e messa in mora, un interesse di mora pari al Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di scadenza della rata, maggiorato di tre punti percentuali.</p>

#### Presentazione domanda

Le agevolazioni sono **concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello**. Le domande di agevolazione, **corredate dei piani di impresa e della documentazione, possono essere presentate al Soggetto gestore dal 24 marzo 2022**.

I soggetti interessati hanno **diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie**. **L'eventuale esaurimento delle risorse disponibili comporta la chiusura dello sportello**.

Le domande di agevolazione, redatte in lingua italiana, devono essere compilate **esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione nel sito internet del Soggetto gestore [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) secondo le modalità e gli schemi da questa indicati**.

Il piano di impresa, da compilare utilizzando la procedura informatica, deve **contenere:**  
 → **dati anagrafici e profilo del soggetto proponente;**

- **descrizione dell'attività proposta** e gli **elementi utili** a determinare il costo del programma, la funzionalità e la coerenza delle spese di investimento oggetto del programma e l'idoneità della sede individuata;
- **descrizione dei criteri di quantificazione** delle esigenze di capitale circolante;
- **analisi del mercato** e relative strategie;
- **aspetti tecnico-produttivi** ed organizzativi;
- **aspetti economico-finanziari**.

Congiuntamente alla domanda di agevolazione e al piano d'impresa, devono essere trasmessi:

- **atto costitutivo e statuto della società;**
- **attestazione, resa mediante dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni, secondo lo schema reso disponibile dal Soggetto gestore, relativa al possesso dei requisiti e, qualora l'ammontare delle agevolazioni richieste sia di importo superiore a euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), ai dati necessari ai fini delle verifiche previste dalla vigente normativa in materia di documentazione antimafia. Qualora tali dichiarazioni siano rese da un procuratore speciale, ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve, altresì, essere allegata la procura speciale.

Nel caso di **persone fisiche proponenti per conto di società costituenda, la documentazione deve essere trasmessa elettronicamente tramite la medesima procedura informatica, entro i termini indicati nella comunicazione della delibera di ammissione alle agevolazioni.**

Al termine della procedura di compilazione del piano di impresa e dell'invio telematico della domanda di agevolazione e dei relativi allegati, alla stessa verrà assegnato un **protocollo elettronico**. Pertanto, la data di presentazione della domanda di agevolazione coincide con la data di invio telematico della medesima, come risultante dal predetto protocollo informatico. Il soggetto proponente è tenuto a comunicare al Soggetto gestore tutte le modifiche riguardanti i dati esposti nella domanda di agevolazione e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, ferma restando la procedura di autorizzazione nel caso di variazioni.